



fondo europeo
sviluppo regionale

GUIDA ALLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI POR PIEMONTE FESR 2014/2020

Bando INFRA-P

Sostegno a progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l'ampliamento di IR pubbliche



REGIONE
PIEMONTE

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FESR

PREMESSA	3
1. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE	3
2. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE – PRINCIPI.....	4
3 CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE	6
4. RISPETTO DELLA NORMATIVA DEI CONTRATTI PUBBLICI E CONTROLLI IN LOCO	8
5. VARIAZIONI DEL PIANO DI SPESA	9
6. TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI PREVISTE DAL BANDO	10
7. COSTI NON AMMISSIBILI	19
8. DISPOSIZIONI FINALI	19
ALLEGATI.....	20

PREMESSA

La presente Guida è stata predisposta per consentire una corretta determinazione, imputazione e rendicontazione dei costi ammissibili da parte dei beneficiari del bando INFRA-P di cui alla determinazione dirigenziale n. 402 del 22/08/2017¹.

Tale documento potrebbe subire modifiche sia in caso di novità regolamentari o normative nazionali successive all'approvazione della presente guida.

1. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Il beneficiario è tenuto a presentare la rendicontazione delle spese sostenute unitamente a tutta la documentazione richiesta nelle tempistiche previste dal bando.

Le rendicontazioni dovranno essere effettuate mediante l'utilizzo della Piattaforma Bandi alla quale si può accedere tramite l'indirizzo web <http://www.sistemapiemonte.it/finanziamenti/bandi>. L'utilizzo di tale piattaforma è finalizzato alla rilevazione delle spese e alla successiva formalizzazione della dichiarazione di spesa.

Nel caso di progetti in raggruppamento, il capofila sarà dotato della necessaria visibilità sull'avanzamento di spesa di tutti i partner allo scopo di verificare che la stessa corrisponda ad un avanzamento coerente delle attività tecniche. Ogni partner dovrà provvedere autonomamente e sotto la propria responsabilità al caricamento in piattaforma delle spese e sarà in ogni caso destinatario diretto e autonomo dei flussi finanziari di sua spettanza.

¹ Nel caso di interventi attuati in sinergia con strumenti di finanziamento regionali, nazionali o europei le modalità di rendicontazione potranno essere esplicitati in documenti specifici definiti dai soggetti istituzionali interessati.

2. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE – PRINCIPI

2.1 Rispetto del principio di ammissibilità delle spese sancito dall'art. 65, par. 6 del Reg (UE) 1303/2013 e del principio di necessità dell'aiuto (Effetto di incentivazione dell'aiuto)

2.1.1 Art. 65, par. 6 del Reg (UE) 1303/2013

Non possono essere selezionate per il sostegno del POR FESR le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma sia stata presentata dal beneficiario a Finpiemonte conformemente all'art. 3.1 del Bando, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.

2.1.2 Principio di necessità dell'aiuto (Effetto di incentivazione dell'aiuto)

L'art. 2.6 del Bando disciplina il principio di necessità e l'effetto di incentivazione dell'aiuto rimandando all'art. 6 (Effetto di incentivazione) del Regolamento (UE) n. 651/2014 per cui i soggetti che intendono accedere all'agevolazione devono obbligatoriamente presentare domanda di contributo prima dell'avvio delle attività (avvio dei lavori) relative al Programma oggetto di contributo.

Per «avvio dei lavori», definiti dall'art. 2, punto 23 del Regolamento (UE) n. 651/2014, si intende, nel caso di interventi realizzati tramite appalti pubblici, la data dell'aggiudicazione definitiva del contratto.

Più in generale la prassi della Commissione europea con riferimento agli impegni giuridicamente vincolanti, afferma che ove gli obblighi contrattuali rendano difficile, dal punto di vista economico, abbandonare il progetto in determinate circostanze, soprattutto perché andrebbe persa una considerevole somma di denaro, i lavori saranno considerati come "avviati". Al fine di verificare se un caso rientri, o meno, nella fattispecie indicata, si procederà ad un'analisi più dettagliata delle circostanze specifiche del singolo caso con eventuale richiesta di ulteriore documentazione.

Ne consegue che il principio è rispettato e la spesa, sotto questo aspetto, è considerata ammissibile se dall'esame della documentazione inviata con la presentazione della domanda, compreso il progetto definitivo, o in fase di rendicontazione, si ravvisino le condizioni prima evidenziate oltre a quelle specificatamente indicate nella presente guida ed in particolare nelle Sezioni 4, 5 e 6.

In ogni caso la verifica del principio di necessità ed effetto di incentivazione e la sua interpretazione segue l'evoluzione della normativa anche giurisprudenziale in materia.

2.2 Rispetto del principio della contabilità separata

Con riferimento alle modalità di mantenimento di una contabilità separata/codificazione contabile adeguata, non sono ammessi pagamenti effettuati cumulativamente (ad eccezione delle *spese di implementazione "internalizzate"* di cui al par. 6.3.1) e per ogni pagamento, al momento della disposizione dello stesso, dovrà essere inserito nella causale il codice domanda assegnato a seguito della presentazione telematica della stessa, al fine di ricondurre i singoli pagamenti al progetto finanziato. Non sarà necessario inserire nella causale di pagamento il codice identificativo nel caso di rendicontazione delle *spese di implementazione "internalizzate"* di cui al par. 6.3.1 .

2.3 Annullamento dei documenti di spesa

Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, dovranno essere annullati in originale con un timbro che richiami l'Azione del POR FESR 2014/2020 sulla quale il progetto è finanziato.

Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami l'Azione del POR FESR 2014/2020 sulla quale il progetto è finanziato. Ove ciò non fosse possibile dovrà essere utilizzato l'**Allegato A** alla presente Guida.

3 CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

3.1 Principi generali

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia: (i) imputabile all'intervento ammesso a finanziamento; (ii) riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile; (iii) pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività. Con la definizione dei costi direttamente imputabili al progetto, s'intendono costi sostenuti esclusivamente per quella determinata attività nonché i costi che presentano una inerenza specifica ma non esclusiva al progetto in quanto imputabili a più progetti; (iv) effettivamente sostenuta dal beneficiario comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta.

Le spese ammissibili potranno essere rendicontate a costi reali. Pertanto le spese potranno essere ammesse a contributo solo se **sostenute**, ossia pagate, nel periodo di ammissibilità previsto dal bando.

Le spese rendicontate sono considerate ammissibili se costituiscono un costo effettivamente sostenuto (varrà cioè per esse il criterio di "cassa") e pertanto le fatture/documenti equipollenti, per essere ammesse, dovranno essere totalmente quietanzate². La quietanza effettuata parzialmente con modalità di pagamento non ammissibili (dettagliate al punto 4.2) comporterà l'inammissibilità dell'intera spesa.

La documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute deve sempre far riferimento ad impegni giuridicamente vincolanti (contratti, lettere di incarico, etc.) assunti in conformità alle disposizioni nazionali e comunitarie. In tali documenti dovrà essere indicato, in modo chiaro ed univoco:

- il fornitore, l'esecutore dei lavori o il prestatore di servizi;
- l'oggetto dei lavori, della fornitura o della prestazione;
- il relativo importo;

² Verranno valutati singolarmente i casi in cui la fattura non sia totalmente quietanzata per via di arrotondamenti e/o abbuoni da parte del fornitore, con eventuale richiesta di documentazione a supporto.

Per quanto concerne gli “apporti in natura di immobili”, il criterio della cassa non è applicabile, poiché tali spese sono caratterizzate dall’assenza di pagamenti giustificati da fatture o documenti di valore probatorio equivalente.

Le modalità di imputazione, rendicontazione e la documentazione giustificativa di tali costi sono descritti nei paragrafi successivi.

3.2 Modalità di pagamento ammissibili

Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico. Ai giustificativi di spesa dovrà sempre essere allegato, per ogni pagamento effettuato, il **mandato di pagamento quietanzato** che dovrà essere disposto inserendo, all’interno dello stesso, il codice identificativo della domanda di contributo (ad eccezione *delle spese di implementazione “internalizzate” di cui al par. 6.3.1*).

3.3 Ammissibilità IVA, tributi e oneri fiscali

L’IVA che deriva dall’attività finanziata è ammissibile a condizione che rappresenti un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuto dal soggetto beneficiario. Tale imposta quindi non è sovvenzionabile nei casi in cui possa essere rimborsata al beneficiario o compensata dallo stesso.

Nei casi in cui l’IVA rappresenti un costo ammissibile (ossia nel caso di indetraibilità) e nell’ipotesi di emissione di fatture con il meccanismo del cosiddetto “split payment”, deve essere documentato anche l’avvenuto versamento dell’IVA all’Erario mediante esibizione del modello F24 quietanzato corrispondente alla relativa reversale d’incasso.

Nel rispetto del *principio della contabilità separata* il modello F24 deve permettere la riconciliazione con la reversale d’incasso contenuta nel mandato di pagamento della fattura.

Come già evidenziato in precedenza la spesa è ammissibile solo se **totalmente quietanzata**. Ciò vuol dire che nell’ipotesi in cui:

- 1) *l’IVA rappresenti per il beneficiario un costo ammissibile;*
- e
- 2) *il beneficiario è soggetto al meccanismo dello “split payment”*

egli può rendicontare l'importo totale della fattura (imponibile + IVA) solo nel momento in cui dispone sia del mandato di pagamento, che del modello F24.

Le modalità sopra esposte sono applicabili anche alle ipotesi di *ritenute d'acconto*.

In occasione della prima rendicontazione delle spese il beneficiario che non detrae l'IVA o che la detrae in quota parte è tenuto ad allegare alla dichiarazione di spesa la *dichiarazione relativa al regime IVA in cui opera il soggetto beneficiario* (vedi **Allegato B**). Ogni altro tributo od onere fiscale costituisce una spesa ammissibile solo se non può essere recuperata dal beneficiario ovvero solo se rappresenta effettivamente un costo per i soggetti beneficiari.

4. RISPETTO DELLA NORMATIVA DEI CONTRATTI PUBBLICI E CONTROLLI IN LOCO

Il beneficiario è tenuto al rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e delle altre norme pertinenti.

In occasione delle rendicontazioni, nel caso in cui nella dichiarazione di spesa vengano inserite spese sostenute sulla base di una procedura ad evidenza pubblica, il beneficiario è tenuto ad allegare la dichiarazione di cui all'**Allegato C** alla presente Guida, attraverso la quale egli attesta il rispetto delle disposizioni in materia di affidamento dei contratti pubblici dandone evidenza nelle check list di "autocontrollo" all'uopo fornite dall'Autorità di Gestione/Finpiemonte. Tali check list devono essere tenute agli atti del beneficiario.

I progetti potranno essere estratti per essere sottoposti a controllo in loco. In tali casi la verifica circa il rispetto delle disposizioni in materia di appalti pubblici è condotta dal Settore "Monitoraggio, Valutazione e Controlli" della Direzione regionale "Competitività del Sistema Regionale". Pertanto tutta la documentazione inerente le procedure di gara adottate per l'attuazione del progetto, ivi incluse le "check list di autocontrollo", devono essere conservate, in un apposito "fascicolo di progetto".

La rilevazione di eventuali irregolarità sugli appalti comporteranno l'applicazione di rettifiche finanziarie secondo i tassi previsti dalla Decisione della Commissione Europea C (2013) 9527 del 19/12/2013.

5. VARIAZIONI DEL PIANO DI SPESA

Conformemente a quanto indicato al 3.5 del Bando, le variazioni economiche del piano di spesa devono essere comunicate a Finpiemonte, tramite l'indirizzo PEC finanziamenti.finpiemonte@legalmil.it secondo il modello previsto nell'**Allegato D**.

Di seguito sono illustrate le voci di spesa ammissibili previste dal Bando INFRA-P e le relative modalità di rendicontazione.

Le seguenti voci di costo sono ammissibili entro i limiti percentuali previsti dal bando.

6. TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI PREVISTE DAL BANDO

6.1 Costi di macchinari, strumenti, attrezzature, impianti e attivi immateriali (rif. Par. 2.3, lett. a) e c) del Bando)

Sono ammissibili i costi sostenuti per l'acquisto della fornitura di macchinari, strumenti, attrezzature e degli impianti ad essi connessi solo se di nuova acquisizione.

Sono altresì ammissibili i costi degli attivi immateriali quali diritti di brevetto, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale direttamente connessi a macchinari, strumenti e attrezzature.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
Macchinari, strumenti, attrezzature, impianti, attivi immateriali	<ul style="list-style-type: none"> - Copia della fattura - Copia del mandato di pagamento - <i>(nel caso di split payment)</i> Copia modello F24 - Copia dell'atto di aggiudicazione definitiva del contratto - Copia del certificato di verifica di conformità o, nei casi individuati dal d.m. di cui al c. 8 art. 102 d.lgs. 50/2016, copia del certificato di regolare esecuzione

Modalità di rendicontazione:

Dovranno essere rendicontate le singole fatture relative all'acquisto del bene.

Esempio. Il beneficiario acquista un macchinario per un importo, comprensivo di IVA, pari a 1.220 €. Se l'IVA rappresenta un costo indetraibile il beneficiario potrà rendicontare l'intero importo della fattura. Per converso, se l'IVA è un costo detraibile, egli potrà rendicontare il solo importo imponibile della fattura (1.000 €)

6.2 Costi dei fabbricati (rif. Par. 2.3, lett. b) del Bando)

Sono ammissibili i seguenti costi:

6.2.1 Acquisto di edifici

L'acquisto di edifici già costruiti costituisce una spesa ammissibile nei limiti dell'importo indicato nella lettera a) purché sia direttamente connesso all'operazione in questione alle seguenti condizioni:

- a) che sia presentata una perizia giurata di parte redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del bene, e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizia vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri vincoli gravanti sull'area interessata oppure che espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;
- b) che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei 10 anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;
- c) che l'immobile sia utilizzato per la destinazione e per il periodo stabilito dal bando;
- d) che l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute:

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
Acquisto di edifici	<ul style="list-style-type: none"> - perizia giurata di parte redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del bene, e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizia vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri vincoli gravanti sull'area interessata oppure che espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario - Copia dell'atto di acquisto dell'edificio - Copia dell'estratto conto o mandati di pagamento (solo per gli organismi di ricerca pubblici)

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in merito al fatto che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei 10 anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo

Modalità di rendicontazione:

Dovranno essere rendicontati i singoli atti relativi all'acquisto degli edifici.

6.2.2 Apporti in natura sottoforma di immobili

Sono considerati contributi in natura gli apporti di immobili in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalenti purché siano funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto finanziato.

Sono considerati spese ammissibili a condizione che il sostegno pubblico all'operazione non superi la spesa totale ammissibile, al netto del valore del contributo in natura, al termine dell'operazione. Tali spese sono di conseguenza rendicontabili unicamente a valere sul cofinanziamento privato.

Il valore degli immobili è certificato da un esperto qualificato e indipendente o da un organismo debitamente autorizzato e non supera il 10% della spesa totale ammissibile.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese rendicontate

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
Apporto di immobili	<ul style="list-style-type: none"> - Perizia giurata di parte redatta da un esperto qualificato e indipendente o debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del bene - Copia dell'atto con cui il beneficiario conferisce l'immobile all'operazione

Modalità di rendicontazione

Gli apporti in natura configurabili come apporti di immobili dovranno essere caricati su Piattaforma Bandi imputando il valore dell'immobile attestato dalla perizia ed ammissibile sul progetto.

6.2.3 Spese di recupero, ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento degli immobili

Sono ammissibili le spese per il recupero, la ristrutturazione, la riqualificazione e l'ampliamento degli immobili che, a norma dell'art. 26 del Regolamento UE n. 651/2014, consentono l'ammodernamento dell'infrastruttura di ricerca. Non è ammissibile la manutenzione ordinaria degli immobili.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
Spese di recupero, ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento degli immobili	<ul style="list-style-type: none"> - Copia della fattura - Copia del mandato di pagamento - <i>(nel caso di split payment)</i> Copia modello F24 - Copia dell'atto di aggiudicazione definitiva del contratto - Certificato di collaudo o, per i lavori di importo fino a 1 milione di euro, il certificato di regolare esecuzione

Modalità di rendicontazione:

Dovranno essere rendicontate le singole fatture relative ai lavori eseguiti dall'aggiudicatario.

Esempio. Il beneficiario fa eseguire i lavori di ristrutturazione dell'edificio per un importo, comprensivo di IVA, pari a 1.220 €. Se l'IVA rappresenta un costo indetraibile il beneficiario potrà rendicontare l'intero importo della fattura. Per converso, se l'IVA è un costo detraibile, egli potrà rendicontare il solo importo imponibile della fattura (1.000 €)

6.3 Spese per attività di implementazione (rif. Par. 2.3, lett. d) del Bando)

Sono ammissibili le spese per attività di implementazione relative alla definizione delle specifiche, alla progettazione, alla messa a punto e all'avvio dell'infrastruttura, strettamente connesse agli investimenti materiali, svolte anche internamente dal personale dell'Organismo di ricerca.

Tali spese devono essere direttamente connesse alla realizzazione dell'operazione ed esulano dai costi di esercizio ordinari del beneficiario.

6.3.1 Spese di implementazione "internalizzate"

Le *spese di implementazione "internalizzate"*, vale a dire le spese di implementazione sostenute dal beneficiario avvalendosi del personale interno, sono trattate alla stregua delle *spese per il personale a costi reali*.

Pertanto il costo del personale si imputa tenendo conto dei seguenti parametri:

- a) Costo del lavoro: Il metodo di calcolo per l'individuazione del costo orario deve prendere come riferimento gli elementi costitutivi della retribuzione prevista dal CCNL e/o accordi salariali interni più favorevoli. Più precisamente tale costo sarà determinato dal totale degli elementi retributivi, ad esclusione degli elementi mobili della retribuzione (compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, eventuali emolumenti per arretrati ecc.) maggiorato degli oneri diretti e riflessi, della quota di tredicesima e/o quattordicesima mensilità, di ferie, di festività soppresse, di TFR e dei contributi a carico del dipendente e del datore di lavoro suddiviso per il monte ore annuo lavorabile.

Con riferimento alla singola unità di personale:

- l'importo massimo ammissibile su base mensile non può essere superiore a un undicesimo del costo totale lordo calcolato su base annua;
- l'importo massimo ammissibile su base annua non può essere superiore al costo totale lordo annuo.

Con riferimento all'IRAP essa è ammissibile come componente di costo:

- quando riguardi amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 3, comma 1, lettera e bis), come definite dall'art. 1 comma 2 del D.lgs 165/2001 (ivi comprese tutte le amministrazioni dello Stato, le istituzioni universitarie, gli enti locali, ecc.), per le quali la determinazione del valore della produzione netta è disciplinata dall'art. 10

- del D.Lgs. 446/97; sempre che le citate amministrazioni non siano impegnate, nell'ambito del progetto, in attività configurabile come commerciale;
- quando la base imponibile irap, come previsto dalla legislazione vigente per i soggetti passivi sopra richiamati, è calcolata, per le attività non commerciali, esclusivamente con il metodo retributivo, ossia determinata dall'ammontare delle retribuzioni erogate al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e dei compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa, nonché per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente;
 - in tutti gli altri casi, ovvero per i soggetti passivi che determinano la base imponibile ai fini IRAP in base alla differenza tra il valore e i costi della produzione (c.d. metodo contributivo o analitico), l'imposta non costituisce costo ammissibile e quindi il relativo costo non può essere rendicontato sull'operazione finanziata.
- b) Tempo produttivo, ovvero il tempo "astratto" che un dipendente o collaboratore, secondo la disciplina del rapporto di lavoro, può dedicare all'attività di lavoro nell'anno;
- c) Parametro medio: rappresenta l'unità di costo da esprimersi preferibilmente in ora/giorno persona;
- d) Tempo di lavoro effettivamente dedicato al progetto: da esprimersi in ore-giorni/uomo.

Il totale della spesa da imputare al progetto sarà computato moltiplicando il parametro medio (rapportato all'unità di costo ora/giorno) per il numero di ore/giorni persona effettivamente dedicati al progetto.

Per garantire uniformità e maggiore chiarezza sulle voci ammissibili per la determinazione del costo aziendale lordo dovrà essere utilizzato lo schema di calcolo di cui all'**Allegato E**.

Si ricorda che non sarà necessario inserire nella causale del pagamento il codice identificativo di cui al paragrafo 3.2 e che saranno ammissibili i pagamenti cumulativi.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese rendicontate

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
Spese di Personale (a costi reali)	
Personale dipendente	<ul style="list-style-type: none"> - Lettere d’incarico o ordine di servizio con l’indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell’impegno max previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore-giorni/uomo) (Allegato F) - Copia dei curricula delle persone che partecipano al progetto firmati dagli stessi - Copia di tutti i time sheets a cadenza mensile firmati dal dipendente e dal responsabile del progetto (Allegato G) - Prospetto di calcolo del costo orario (Allegato E) - Copia dei cedolini riportanti il n. ore/giorni imputate al progetto
Personale Parasubordinato	<ul style="list-style-type: none"> - Contratto e eventuale lettere d’incarico o ordine di servizio con l’indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell’impegno max previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore-giorni/uomo) - Copia dei curricula delle persone che partecipano al progetto firmati dagli stessi - Relazione sull’attività svolta dal lavoratore firmata dallo stesso e dal responsabile del progetto - Copia dei cedolini/documenti di spesa equipollenti - Riepiloghi dei dati relativi alla spesa (per wp/task, per mese)

Modalità di rendicontazione

Le spese di personale dovranno essere caricate su Piattaforma Bandi per ogni singolo addetto rendicontato. Poiché è prevista una rendicontazione a costi reali, il valore imputabile sarà pari al costo orario di riferimento moltiplicato per le ore lavorate nel periodo oggetto di rendicontazione (e desumibili dai time sheet/relazione di attività).

6.3.2 Spese di implementazione “esternalizzate”

In questa categoria rientrano le prestazioni rese da professionisti (ovvero da persone fisiche) o da qualificati soggetti con personalità giuridica, privati o pubblici.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute:

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
Spese di implementazione “esternalizzate”	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Nel caso di consulenza resa da imprese iscritte al Registro Imprese o società estere:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Copia dell’atto di aggiudicazione definitiva del contratto o atto equipollente; - <u>Nel caso di consulenza resa persone fisiche con e senza P.IVA:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Copia dell’atto di affidamento dell’incarico - Copia del contratto - Copia del curriculum vitae firmato dal consulente/brochure della società di consulenza - <u>Nel caso di consulenza resa da imprese iscritte al Registro Imprese o società estere:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Copia del certificato di verifica di conformità o, nei casi individuati dal d.m. di cui al c. 8 art. 102 d.lgs. 50/2016, copia del certificato di regolare esecuzione - <u>Nel caso di consulenza resa persone fisiche con e senza P.IVA:</u> <ul style="list-style-type: none"> • relazione e/o altra documentazione che dimostri le attività espletate ed i risultati ottenuti - Copia della fattura/parcella - Copia del mandato di pagamento - (Se pertinente, nel caso di ritenuta d’acconto) Copia modello F 24 - (Se pertinente, nel caso di IVA soggetta split payment) Copia modello F24

Modalità di rendicontazione

a) Consulenza resa da persone fisiche con P.IVA

Dovranno essere rendicontate le singole fatture. Se l’IVA rappresenta un costo indetraibile il beneficiario potrà rendicontare l’intero importo della fattura. Per converso, se l’IVA è un costo detraibile, anche se pagata in parte con ritenuta d’acconto, egli potrà rendicontare l’importo imponibile della fattura maggiorata dei soli contributi previdenziali.

b) Consulenza resa da persone fisiche senza P.IVA

Dovranno essere rendicontate le singole parcelle.

Esempio. A fronte del collaudo della strumentazione dell'infrastruttura della ricerca è stata emessa dal professionista una fattura del valore di € 3.000,00 nei confronti del beneficiario. Potrà essere rendicontato l'intero importo della parcella (imponibile + ritenuta IRPEF).

c) Consulenza resa da imprese iscritte al Registro Imprese o società estere

Dovranno essere rendicontate le singole fatture. Se l'IVA rappresenta un costo indetraibile il beneficiario potrà rendicontare l'intero importo della fattura. Per converso, se l'IVA è un costo detraibile, egli potrà rendicontare il solo importo imponibile della fattura.

7. COSTI NON AMMISSIBILI

Non sono mai ammissibili i seguenti costi:

- gli interessi passivi;
- l'IVA, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA;
- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
- i costi relativi a quei beni o servizi calcolati in modo forfettario;
- la valorizzazione economica di quei beni o servizi messi a disposizione da terzi a titolo gratuito;
- le spese di trasporto non comprese nelle fatture di acquisto e i dazi doganali;
- l'accumulo di scorte;
- i costi che derivano dall'instaurarsi di rapporti commerciali che diano origine alla fatturazione delle prestazioni tra i partner di uno stesso raggruppamento.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento si rimanda al Bando, ai regolamenti comunitari, alle disposizioni nazionali e agli orientamenti eventualmente posti in essere dall'Autorità di Gestione.

MODELLI DA UTILIZZARE PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Allegato A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e s.m.i.
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/La Sottoscritto/a

(*cognome*) (*nome*)

in qualità di legale rappresentante dell'impresa

nato/a a () il
(*luogo*) (*prov.*) (*data*)

residente a () in
(*luogo*) (*prov.*) (*indirizzo*)

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

con riferimento all'obbligo di apporre, su ogni documento giustificativo di spesa, un timbro recante la dicitura "Spesa cofinanziata dal POR FESR"

- che data l'origine elettronica³ delle fatture indicate nella tabella sottostante non è in condizione di apporre la suddetta dicitura sugli originali, in quanto dal medesimo non detenute;
- che le quote parte delle fatture rendicontate nella dichiarazione di spesa n. del non sono state utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- che si impegna a non utilizzare le medesime quote parte delle stesse fatture per ottenere altri finanziamenti pubblici.

Luogo e data

**Timbro del beneficiario e firma del
legale rappresentante**
(*per esteso e leggibile*)

*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000) e s.m.i..
INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 7, 18 e 19 DELLA LEGGE 196/2003 ("riservatezza"): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

³ Per fattura elettronica s'intende un documento digitale elettronico prodotto in formato .xml, secondo gli standard tecnici definiti da Sogei, il cui contenuto deve essere nel tempo immutabile e non alterabile

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e s.m.i.
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/La Sottoscritto/a

(*cognome*) (*nome*)

in qualità di legale rappresentante dell'ente

nato/a a () il
(*luogo*) (*prov.*) (*data*)

residente a () in
(*luogo*) (*prov.*) (*indirizzo*)

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente, l'IVA connessa alle spese per la realizzazione dell'intervento rendicontato costituisce per l'ente un costo:

indetraibile

detraibile in quota parte:

e pertanto

CHIEDE

che tale imposta sia conteggiata ai fini della determinazione del contributo a carico del POR FESR Piemonte 2014/2020.

Luogo e data

**Timbro dell'impresa e firma del
legale rappresentante**
(*per esteso e leggibile*)

*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000) e s.m.i..
INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 7, 18 e 19 DELLA LEGGE 196/2003 ("riservatezza"): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e s.m.i.
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/La Sottoscritto/a

(*cognome*) (*nome*)

in qualità di legale rappresentante dell'impresa

nato/a a () il
(*luogo*) (*prov.*) (*data*)

residente a () in
(*luogo*) (*prov.*) (*indirizzo*)

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

con riferimento all'aggiudicazione dei contratti di lavori, servizi e forniture , che:

- sono state rispettate le disposizioni legislative di riferimento e che sono state all'uopo compilate le check list di autocontrollo fornite dall'Autorità di Gestione
- tutta la documentazione di cui al punto precedente è agli atti, conservata in formato digitale.

Luogo e data

**Timbro del beneficiario e firma del
legale rappresentante**
(*per esteso e leggibile*)

*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000) e s.m.i..
INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 7, 18 e 19 DELLA LEGGE 196/2003 ("riservatezza"): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Allegato D

RICHIESTA DI VARIAZIONE DEL PIANO DI SPESA

A. SEZIONE ANAGRAFICA

Codice identificativo del progetto	
Titolo del progetto	
Codice CUP	
Denominazione BENEFICIARIO	

B. PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE (da compilare solo nel caso di variazioni derivanti da procedure ad evidenza pubblica)

La presente struttura dati consente di associare al progetto le procedure attraverso le quali si perviene alla scelta dell'offerente, vale a dire del soggetto che realizzerà l'opera o che fornirà i beni e/o i servizi oggetto del contratto, secondo quanto relativi a lavori, servizi e forniture".

(selezionare e opzioni da menù a tendina)

(selezionare opzioni da menù a tendina)

TIPO PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	CIG	(in caso di assenza CIG) MOTIVO ASSENZA CIG	DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	IMPORTO A BASE D'ASTA	IMPORTO AGGIUDICATO	DATA AGGIUDICAZIONE	DATA FIRMA CONTRATTO

C. IMPORTO DEL QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO A SEGUITO DI VARIAZIONE (da compilare sia in caso di variazioni derivanti da procedure ad evidenza pubblica - si veda tabella B - sia nel caso di variazioni non derivanti da procedure di aggiudicazione)

VOCE DI SPESA	IMPORTO INDICATO IN DOMANDA (Nota 1)	IMPORTO A SEGUITO DI VARIAZIONE	DIFFERENZA
	(a)	(b)	(c) = (b) - (a)
costi di macchinari, strumenti, attrezzature e degli impianti ad essi connessi, solo se di nuova acquisizione			
attivi immateriali quali diritti di brevetto, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale direttamente connessi a macchinari, strumenti e attrezzature			
Costi dei fabbricati nel limite complessivo massimo del 10% del costo totale del progetto di investimento ammesso, di cui al paragrafo 2.3 lettera b) del bando			
Spese per attività di implementazione nel limite complessivo massimo del 10% del costo totale del progetto di investimento ammesso, di cui al paragrafo 2.3 lettera d) del bando			
TOTALE			

Nota 1: nel caso sia già stata approvata una variazione, imputare l'importo rimodulato

Si allega alla presente copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

LUOGO E DATA

IL RESPONSABILE

Allegato E

SCHEMA DI CALCOLO COSTO ORARIO SPESE DEL PERSONALE RENDICONTATE A COSTI REALI

Nominativo Qualifica	(Prospetto da utilizzare in caso di ammissibilità dell'IRAP)
ANNO	RETRIBUZIONE LORDA (da cedolini) al netto di straordinari e diarie
GEN	
FEB	
MAR	
APR	
MAG	
GIU	
LUG	
AGO	
SET	
OTT	
NOV	
DIC	
13 ^a	
ALTRO	
TOTALE (A)	

PROSPETTO CONTRIBUTI ⁽¹⁾	
INPS%
INAIL%
ALTRO%
TOTALE (C)%

TOT.RETR. LORDA	(A)	QUOTA ANNUALE TFR	(B)	CONTRIBUTI CARICO DITTA (C) ¹	QUOTA ANNUALE IRAP (I)	TOT. LORDO A+B+C+I (D)
...		

PROSPETTO ORE DA CCNL		
ORE TEORICHE	(+)
FERIE SPETTANTI	(-)
R.O.L. (riduz.orario lav.)	(-)
EX FESTIVITA'	(-)
FESTIVITA' INFRASETTIMANALI (ricadenti in gg lavorativi)	(-)
ORE ASSEMBLEE	(-)
TOT. ORE NETTE (E)	

NUMERATORE = TOT. LORDO (D)
DENOMINATORE = TOT. ORE NETTE (E)
D/E = COSTO ORARIO ANNUALE

NOTE:

¹⁾ Contributi a carico della ditta comprendono INPS, INAIL....(da dettagliare in apposito prospetto)

Tetto di ammissibilità mensile del costo rendicontato: l'importo massimo ammissibile su base mensile non può essere superiore ad un undicesimo del costo totale lordo calcolato su base annua.

Tetto di ammissibilità annuo del costo rendicontato: l'importo massimo ammissibile su base annua non può essere superiore al costo totale lordo annuo.

Allegato F

TORINO, GG/MM/AAAA

Gentile _____

Oggetto: Assegnazione attività di ricerca sul progetto _____
finanziato con fondi POR FESR 2014/2020

Con la presente, L e comunichiamo che, in ragione delle sue competenze qui sotto riportate:

1. Formazione: _____
2. Attuali mansioni: _____
3. Precedenti esperienze lavorative: _____

Le è stato affidato l'incarico di svolgere le seguenti attività sul progetto _____:

1. WP xxxxxx
2. WP xxxxxx
3. WP xxxxxx
4. WP xxxxxx
5. WP xxxxxx

Per le suddette attività è previsto un impegno massimo di XXX ore lavorative da svolgersi durante la durata del progetto.

Cordiali saluti

Il responsabile

Il dipendente

Allegato G

 <p>PIEMONTE FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI 2014/2020</p>		<p>PROGETTO _____</p>																															
		<p>_____</p>																															
<p>Azienda _____</p>		<p>_____</p>																															
		<p>_____</p>																															
Nominativo		Qualifica																															
Mese e anno		Gennaio																															
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	TOTALE h
Ore lavorate																																0	
ATTIVITA' WP																																	
Mese e anno		Febbraio																															
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	TOTALE h		
Ore lavorate																																0	
ATTIVITA' WP																																	
Mese e anno		Marzo																															
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	TOTALE h
Ore lavorate																																0	
ATTIVITA' WP																																	
Mese e anno		Aprile																															
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	TOTALE h	
Ore lavorate																																0	
ATTIVITA' WP																																	
		ORE TOTALI LAVORATE SUL PROGETTO																															
FIRMA DIPENDENTE		FIRMA RESPONSABILE PROGETTO																															